



COMUNICATO STAMPA

Concepito da **Maddalena d'Alfonso** e **Giulia Mura** e co-prodotto in sinergia tra **Superficial Studio** (Roma) e **Md'A Design Agency** (Milano), “Abbi cura di te” è un innovativo progetto da remoto, sul tema della curatela e dell'exhibit design. Nasce con l'intento di affrontare, in un momento critico, sospeso, la centralità della cultura visiva e della sua condivisione. Durante il lockdown certo, ma anche in seguito, quando sarà importante ripensare le strategie di fruizione dei contenuti culturali. In Italia, e all'estero.

La propria casa infatti, in queste settimane, si è rivelata essere un condensato fisico e spirituale delle nostre giornate. Spazio di vita e di lavoro, di svago e pensiero. Silenziosamente, per anni, ha custodito oggetti, immagini, suoni, trasformandosi in collezione privata di un potenziale museo immaginario di cui ciascuno è direttore creativo. Diventata per necessità ora anche un luogo pubblico, aperto, la casa perde la sua dimensione esclusivamente intima e si pone il problema - o l'opportunità - di mostrarsi, riscrivendo impensate geografie culturali di riattivazione (l'enorme potenziale della creatività diffusa).

L'obiettivo del progetto è duplice: il primo, che le persone, attingendo al proprio immaginario personale, di creatività e ricordi, costruiscano un abaco per una piccola mostra domestica, utilizzando quanto a disposizione. Il secondo, è ricollocare al centro del dibattito la curatela, le mostre, il patrimonio e la cultura visiva come una risorsa collettiva di resistenza e costruzione di una società aperta, multiculturale e democratica. Mai come oggi necessaria.

La volontà è quella di offrire la testimonianza di una risorsa, quella di una cultura artistica resiliente, fondatrice del sistema Paese e della sua internazionalità. Per questo, il progetto “Abbi cura di te” - che affonda le sue radici in Italia ma ha l'ambizione di gettare i ponti verso il mondo - è stato proposto ad una comunità multidisciplinare selezionata, coinvolgendo

diversi attori e specialità del campo culturale con il desiderio di affrontare insieme la nuova frontiera dell'isolamento.

Dicono a proposito le curatrici: "Il progetto, coinvolgendo le persone in maniera capillare, funziona come vaccino all'isolamento. La rimozione della prossimità fisica NON coincide con l'annullamento dell'importanza dello scambio concettuale e interiore, anzi ne accentua la funzione salvifica. Per farlo proponiamo che la comunità del settore si unisca, metaforicamente, partecipando alla creazione di una mostra e contribuendo al dibattito sulla funzione dell'arte attraverso una piccola riflessione. Così che si rinnovi, a livello globale, quel patto di solidarietà umana tra esperti, amanti e pubblico."

Una piccola mostra domestica, una personale capsule, un esperimento curatoriale.

"Abbi cura di te" prende vita a partire da dieci input ricerca, dieci tracce da cui prendere spunto per ideare una mostra domestica. Ognuna di esse infatti, partendo da un riferimento o da un pretesto critico del passato, identifica potenziali temi curatoriali da sviluppare. Si può attingere alla memoria, lasciarsi ispirare da esperienze passate. Si può lasciare spazio allo stupore, alla curiosità, alla fantasia. Ci si può affidare all'inconscio, agli archetipi, scavare in profondità, mettere in mostra collegamenti emozionali...o indagare le pieghe profonde, provando a fare un viaggio pur rimanendo tra quattro mura.

Temi

La Madeleine de Proust (**#memory**), Il Museo dei Musei (**#inspiration**), Wunderkammer / Cabinet of curiosity (**#wonder**), Viaggio Psichedelico (**#imagination**), Una stanza tutta per sé (**#soul**), L'oggetto necessario (**#dream**), Una favola (**#archetype**), FOOD (**#taste**), Camera Lucida (**#reality**), Blu Klein (**#performance**).

Maddalena d'Alfonso

Architetto, curatrice e saggista, ha curato numerose mostre e progettato spazi interni e allestimenti in musei pubblici e fondazioni private, costruendo attorno alla cultura del progetto la capacità di comunicarne e divulgarne le specificità. PHD in interior and Exhibit design e abilitata Professore Associato, ha costruito reti e sinergie tra poli universitarie, istituzioni pubbliche, privati e stakeholders del settore per realizzare progetti culturali nazionali ed internazionali. Ha lavorato tra gli altri per la Fondazione Gulbenkian, il MIT-Museum, La Triennale di Milano, Lo Yarat Contemporary Space di Baku. Ha partecipato come architetto a diversi progetti realizzati e concorsi di architettura pubblici o privati con colleghi italiani e internazionali tra cui, Alvaro Siza, Gonçalo Byrne, Joao Nunes, Garces de Seta Bonet, Open Building Research. Ha pubblicato saggi con Electa, Silvana Editoriale e Actar tra gli altri. Attualmente è Board Member dell'International Committee for Architecture and techniques dell'International Council of Museum. Nel 2019 ha fondato Md'A Design Agency, dedicata alla creazione di contenuti culturali e progetti museali sostenibili.

Giulia Mura

Architetto d'interni con specializzazione in allestimenti, classe 1983, da anni collabora con Luigi Prestinenza Puglisi e l'AIAC (Associazione Italiana di Architettura e Critica). Critico e editor freelance, è redattrice per le riviste Artribune, Professione Architetto, Living del Corriere, AR Magazine, La casa in ordine. Docente universitaria e consulente museografica, ha collaborato con La Sapienza, lo IED Design (Roma), Uninettuno, Unicusano, ICCD (MiBact), Icamt, insegnando materie legate alla storia dell'architettura e del design, storia dell'allestimento e museografia contemporanea.

E' co-founder, PR Director e content curator di Superficial Studio, agenzia creativa di base a Roma che si occupa di ricerca e sviluppo di progetti culturali a cavallo tra comunicazione, immagine, allestimento, design, editoria, eventi, branding.

Superficial Studio

Studio creativo che sviluppa progetti di comunicazione, Superficial nasce nel 2016 e come società nel 2017 a Roma da cinque co-fondatori: Daniele Ficociello, Zaira Magliozzi, Federica Marchetti, Giulia Mura, Roberto Sommatino. Cinque storie personali già intrecciate, un'esperienza decennale come freelance e numerose collaborazioni condivise nei settori della comunicazione, della scrittura, della grafica, dell'architettura, del design e degli eventi. Cinque punti di vista sul mondo rivolti però verso un obiettivo comune: scovare ricchezza là dove gli altri passano indifferenti. Fino ad oggi ci siamo occupati di un ampio spettro di settori: architettura, arte, automotive, design, cultura, costruzioni, editoria, formazione, fashion, food e Social Innovation. Abbiamo lavorato, tra gli altri, per Croce Rossa Italiana, Innova Camere, Ferrovia dello Stato, Fendi e collaboriamo con l'AIAC - Associazione Italiana di Architettura e Critica per la promozione e comunicazione dell'architettura.

www.superficial-studio.com

Md'A Design Agency

Md'A Design Agency (Maddalena d'Alfonso e Kiana Taleb-Pour) è attiva nella progettazione architettonica e nella curatela, promuovendo ricerche di approccio multidisciplinare per creare contenuti espositivi, disegnare spazi artistici, curare mostre o offrire consulenza in percorsi legati al design di interni e allestimento, in una cornice sostenibile.

Md'A è l'ideatore e promotore di una "sustainable assessment practice and management", basata sui 17 SDG delle Nazioni Unite (17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite), indirizzata alla comunità di addetti ai lavori, ai musei, alle istituzioni culturali e alle fondazioni, per coadiuvarli nella realizzazione di attività e adeguamenti strutturali agli obiettivi, condividendo le loro conoscenze con i loro network, sensibilizzando il pubblico, e incrementandone il valore a livello sociale.

www.mda-designagency.com

Instagram: @abbicuradite_2020

Per maggiori info:

Giulia Mura

+39. 3334802673

giulia@superficial-studio.com

